



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, cuvetta d'analisi; 1/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-1 Pagina 1 di 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LCK 348 Phosphat/Phosphate, cuvetta d'analisi; 1/4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.
Via Rossini. 1 / A

Via Rossini, 1 / A I - 20020 LAINATE (MI)

Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401

e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck

Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Ulteriori suggerimenti

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, cuvetta d'analisi; 1/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-1 Pagina 2 di 8

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico					
	N. CE	N. indice	N. REACH			
	Classificazione second	o il regolamento (CE) n. 1272/2008 [C	LP]			
7732-18-5	Acque					
	231-791-2					
7664-93-9	Acido solforico %					
	231-639-5	016-020-00-8				
	Skin Corr. 1A; H314		-			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun effetto conosciuto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

Mezzi di estinzione non idonei

Non conosciuti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

In presenza di polvere respirabile e/o fumi, utilizzare un respiratore autonomo e indumenti protettivi ermetici alla polvere.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Alo scorpo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, cuvetta d'analisi; 1/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-1 Pagina 3 di 8

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Può intervenire unicamente personale qualificato attrezzato con equipaggiamento di protezione adeguato. Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure. Non respirare vapori/nebbia/gas.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto (vedere SEZ. 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Non respirare i vapori e le polveri.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non conosciuti.

Vedere anche la sezione 5

Ulteriori dati

Osservare le indicazioni sull'etichetta.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in un luogo fresco e asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
7664-93-9	Acido solforico (nebulizzazione)	-	0,05		8 ore	D.lgs.81/08

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individual e.

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, cuvetta d'analisi; 1/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-1 Pagina 4 di 8

Prassi generale di igiene industriale.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,40 mm tempo di penetrazione >30 Min.

Protezione della pelle

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Protezione respiratoria

Fornire areazione adeguata.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido
Colore: incolore
Odore: inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C):

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di appr.100 °C

ebollizione:

Punto di sublimazione:

Punto di ammorbidimento:

non applicabile

non applicabile

non applicabile

nessun dato disponibile

nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità

Solido: nessun dato disponibile nessun dato disponibile
Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

nessun dato disponibile

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

non applicabile

non applicabile

Temperatura di accensione:

nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido: nessun dato disponibile
Gas: nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione: nessun dato disponibile

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessun dato disponibile

Pressione vapore: 15 hPa

(a 10 °C)

Pressione vapore: nessun dato disponibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, cuvetta d'analisi; 1/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-1 Pagina 5 di 8

Densità (a 20 °C): 1,04 g/cm³

Densità apparente: non applicabile

Idrosolubilità: completamente solubile

(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi

nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: nessun dato disponibile Viscosità / dinamico: nessun dato disponibile Viscosità / cinematica: nessun dato disponibile Tempo di scorrimento: nessun dato disponibile Densità di vapore: nessun dato disponibile Velocità di evaporazione: nessun dato disponibile Test di separazione di solventi: nessun dato disponibile Solvente: nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: nessun dato disponibile

nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avveniene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Il contatto con metalli libera idrogeno gassoso.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Effetti sensibilizzanti



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, cuvetta d'analisi; 1/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-1 Pagina 6 di 8

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

12.2. Persistenza e degradabilità

I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Si possono rendere le cuvette utilizzate al produttore per uno smaltimento adeguato a titolo gratuito.

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

. Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto



Data di stampa: 30.03.2017



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, cuvetta d'analisi; 1/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-1 Pagina 7 di 8

160506

RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CONFEZIONI CHIMICHE

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 9



Codice di classificazione: M11
Disposizioni speciali: 251 340
Quantità limitate (LQ): SP251
Quantità consentita: SP340
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:UN 331614.2. Nome di spedizione dell'ONU:CHEMICAL KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al 9

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 9



9

Marine pollutant:

Disposizioni speciali: 251, 340
Quantità limitate (LQ): See SP251
Quantità consentita: SP340
EmS: F-A, S-P

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CHEMICAL KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II Etichette: 9





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, cuvetta d'analisi; 1/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-1 Pagina 8 di 8



Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ) Passenger:

Passenger LQ:

Quantità consentita:

A44 A163

1 kg

Y960

Quantità consentita:

E0

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:960Max quantità IATA - Passenger:10 kgIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:960Max quantità IATA - Cargo:10 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non pertinente

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

Trasporti/Dati ulteriori

Questi dati sul trasporto sono applicabili alla confezione intera!

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Ulteriori dati

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o le correspondenti normative nazionali.

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): - - non pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Data di revisione 09.03.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 14

Revisione: 10.11.2016

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 4, 11

Revisione: 10.09.2013

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, DosiCapZip; 2/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-2 Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LCK 348 Phosphat/Phosphate, DosiCapZip; 2/4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.
Via Rossini, 1 / A

Via Rossini, 1 / A I - 20020 LAINATE (MI)

Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401

e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck

Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Resp. Sens. 1 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo: Nocivo se ingerito.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può irritare le vie respiratorie. Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Sodio perossodisolfato Metaborato di sodio Litio solfato monoidrato



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, DosiCapZip; 2/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-2 Pagina 2 di 9

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:





Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato .

H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P304+P341 IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria

aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico					
	N. CE	N. indice	N. REACH			
	Classificazione secondo il regolame	ento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	•			
7775-27-1	Sodio perossodisolfato			71 %		
	231-892-1					
	Ox. Sol. 3, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3; H272 H302 H315 H319 H334 H317 H335					
10555-76-7	Metaborato di sodio					
	231-891-6					
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H315 H319 H335					
10102-25-7	Litio solfato monoidrato			5-10 %		
	233-820-4					
	Acute Tox. 4; H302					

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, DosiCapZip; 2/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-2 Pagina 3 di 9

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito abbondantemente con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione e corrosione, Reazioni allergiche, Tosse, Mancanza di respiro

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

Mezzi di estinzione non idonei

Non conosciuti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati.

Ulteriori dati

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, DosiCapZip; 2/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-2 Pagina 4 di 9

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in un luogo fresco e asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
7775-27-1	(OLD) Persolfati, come persolfato	-	0,1		8 ore	ACGIH-2002

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individual e.

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374.

Protezione della pelle

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Protezione respiratoria

Fornire areazione adeguata.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: solido (liofilizzato)

Colore: bianco
Odore: inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 3,5-3,8 (10 % soluzione)

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: nessun dato disponibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, DosiCapZip; 2/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-2 Pagina 5 di 9

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di non applicabile

ebollizione:

Punto di sublimazione:

Punto di ammorbidimento:

Punto di ammorbidimento:

non applicabile

non applicabile

non applicabile

non applicabile

non applicabile

Infiammabilità

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

non applicabile
non applicabile
Temperatura di accensione:

non applicabile

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile
Temperatura di decomposizione: non applicabile

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Il prodotto non si è rivelato essere ossidante nel test effettuato secondo le Direttive 67/548/EEC (Metodo A17, proprietà ossidanti).

proprieta ossidanti).

Pressione vapore:

Pressione vapore:

Densità:

Densità apparente:

Idrosolubilità:

(a 20 °C)

nessun dato disponibile

nessun dato disponibile

nessun dato disponibile

nessun dato disponibile

completamente solubile

Solubilità in altri solventi

nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: non applicabile non applicabile Viscosità / dinamico: Viscosità / cinematica: non applicabile Tempo di scorrimento: non applicabile Densità di vapore: non applicabile Velocità di evaporazione: non applicabile Test di separazione di solventi: non applicabile Solvente: non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: nessun dato disponibile

nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, DosiCapZip; 2/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-2 Pagina 6 di 9

10.1. Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

10.4. Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

N. CAS	Nome chimico									
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo					
7775-27-1	Sodio perossodisolfato			•						
	per via orale	DL50 920 mg/kg	ratto							
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50 > 5,1 mg/l	Merck							
10102-25-7	Litio solfato monoidrato									
	per via orale	DL50 613 mg/kg	ratto							

Irritazione e corrosività

Il prodotto causa irritazione agli occhi, alla pelle e alle mucose.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione rinetuta

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Ulteriori dati per le analisi

Non conosciuti.

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, DosiCapZip; 2/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-2 Pagina 7 di 9

industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

N. CAS	Nome chimico	Nome chimico									
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo				
7775-27-1	Sodio perossodisolfato	Sodio perossodisolfato									
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	771 mg/l		Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)						
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	133 mg/l		Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)						

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Si possono rendere le cuvette utilizzate al produttore per uno smaltimento adeguato a titolo gratuito. Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CONFEZIONI CHIMICHE

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 9





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, DosiCapZip; 2/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-2 Pagina 8 di 9



Codice di classificazione: M11 Disposizioni speciali: 251 340 Quantità limitate (LQ): SP251 Quantità consentita: SP340 Categoria di trasporto: 2 Numero pericolo: Ε Codice restrizione tunnel:

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

UN 3316 14.1. Numero ONU: CHEMICAL KIT 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: 9

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Ш Etichette:



Marine pollutant:

Disposizioni speciali: 251, 340 Quantità limitate (LQ): See SP251 Quantità consentita: SP340 F-A, S-P EmS:

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: **UN 3316** 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CHEMICAL KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

Ш 14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette:



A44 A163 Disposizioni speciali: Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 kg Passenger LQ: Y960 Quantità consentita: E0

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger: 960 Max quantità IATA - Passenger: 10 kg Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo: 960 Max quantità IATA - Cargo: 10 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: nο





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, DosiCapZip; 2/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-2 Pagina 9 di 9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Usare i dispositivi di protezione individuali.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

Trasporti/Dati ulteriori

Questi dati sul trasporto sono applicabili alla confezione intera!

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Data di revisione 09.03.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 14

Revisione: 22.12.2015

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 3

Revisione: 14.10.2015

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 9

Revisione: 10.09.2013

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato .

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, LCK 348 B; 3/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-3 Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LCK 348 Phosphat/Phosphate, LCK 348 B; 3/4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.I.

Via Rossini, 1 / A I - 20020 LAINATE (MI)

Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401

e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck

Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli: Met. Corr. 1

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1A

Indicazioni di pericolo:

Può essere corrosivo per i metalli.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Acido solforico ... %

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, LCK 348 B; 3/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-3 Pagina 2 di 9

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti

gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico					
	N. CE	N. indice	N. REACH			
	Classificazione secondo	il regolamento (CE) n. 1272/2008 [C	LP]			
7732-18-5	Acque			>80 %		
	231-791-2					
7664-93-9	Acido solforico %			16 %		
	231-639-5	016-020-00-8				
	Skin Corr. 1A; H314		·			
12054-85-2	Ammonio epta molibdat	<2 %				
	234-722-4					
	Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2					
5329-14-6	acido solfammico, acido	<1 %				
	226-218-8	016-026-00-0				
	Eye Irrit. 2, Skin Irrit. 2,	Aquatic Chronic 3; H319 H315 H412	·			
28300-74-5	Antimonio(III) potassio	<1 %				
	234-293-3	051-003-00-9				
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Aquatic Chronic 2; H302 H332 H411					

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, LCK 348 B; 3/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-3 Pagina 3 di 9

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione e corrosione

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Alo scorpo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto (vedere SEZ. 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Non respirare i vapori e le polveri.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in un luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, LCK 348 B; 3/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-3 Pagina 4 di 9

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
7664-93-9	Acido solforico (nebulizzazione)	-	0,05		8 ore	D.lgs.81/08

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individual e.

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,20 mm tempo di penetrazione > 30 Min.

Consultare il vostro fornitore se il materiale è da usarsi per applicazioni speciali ad esempio nell'industria alimentare o nel settore dell'igiene, o in utilizzi medici o chirurgici.

Protezione della pelle

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Protezione respiratoria

Apparato respiratorio solo in caso di formazionedi aerosol o polvere.

Tipo di filtro suggerito: filtro - ABEK

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido
Colore: incolore
Odore: inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 230 °C):

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: <-4 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di >100 °C

ebollizione:

Punto di sublimazione:

Punto di ammorbidimento:

Punto di scorrimento:

Punto di scorrimento:

Punto di infiammabilità:

non applicabile

non applicabile

Infiammabilità

Solido: non applicabile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, LCK 348 B; 3/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-3 Pagina 5 di 9

Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

non applicabile

non applicabile

Temperatura di accensione:

nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile
Temperatura di decomposizione: non applicabile

Proprieta' comburenti (ossidanti)

non applicabile

Pressione vapore: 20 hPa

(a 20 °C)

Pressione vapore:

Densità (a 20 °C):

Densità apparente:

Idrosolubilità:

nessun dato disponibile

1,11 g/cm³

non applicabile

solubile

Solubilità in altri solventi

nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: nessun dato disponibile Viscosità / dinamico: nessun dato disponibile Viscosità / cinematica: nessun dato disponibile Tempo di scorrimento: nessun dato disponibile Densità di vapore: nessun dato disponibile Velocità di evaporazione: nessun dato disponibile Test di separazione di solventi: nessun dato disponibile Solvente: nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può essere corrosivo per i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Triossido di zolfo, Ossidi di zolfo



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, LCK 348 B; 3/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-3 Pagina 6 di 9

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

N. CAS	Nome chimico									
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo				
12054-85-2	Ammonio epta molibdato	tetraidrato								
	per via orale	ATE mg/kg	500							
5329-14-6	acido solfammico, acido	solfammidico)							
	per via orale	DL50 mg/kg	1450	Ratto						
28300-74-5	Antimonio(III) potassio os	ssido tertrato	emiidrato							
	per via orale	ATE mg/kg	500							
	per inalazione vapore	ATE	11 mg/l							
	per inalazione aerosol	ATE	1,5 mg/l							

Irritazione e corrosività

Il prodotto causa bruciori agli occhi, alla pelle e alle mucose.

Effetti sensibilizzanti

Nessun effetto conosciuto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

N. CAS	Nome chimico								
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo		
12054-85-2	Ammonio epta molibdato	Ammonio epta molibdato tetraidrato							
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	420 mg/l	96 h					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	140 mg/l	48 h					
5329-14-6	acido solfammico, acido s	olfammidic	o						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	70,3	96 h	Pimephales promelas				

12.2. Persistenza e degradabilità



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, LCK 348 B; 3/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-3 Pagina 7 di 9

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto conosciuto.

Ulteriori dati

La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Si possono rendere le cuvette utilizzate al produttore per uno smaltimento adeguato a titolo gratuito. Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160505 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CONFEZIONI CHIMICHE

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II Etichette: 9



Codice di classificazione: M11
Disposizioni speciali: 251 340
Quantità limitate (LQ): SP251
Quantità consentita: SP340
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

non testato

Trasporto per nave (IMDG)





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, LCK 348 B; 3/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-3 Pagina 8 di 9

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CHEMICAL KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al 9

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 9

Marine pollutant:

Disposizioni speciali: 251, 340
Quantità limitate (LQ): See SP251
Quantità consentita: SP340
EmS: F-A, S-P

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CHEMICAL KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 9



Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ) Passenger:

Passenger LQ:

Quantità consentita:

A44 A163

1 kg

Y960

Quantità consentita:

E0

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:960Max quantità IATA - Passenger:10 kgIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:960Max quantità IATA - Cargo:10 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Usare i dispositivi di protezione individuali.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

Trasporti/Dati ulteriori

Questi dati sul trasporto sono applicabili alla confezione intera!

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate, LCK 348 B; 3/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-3 Pagina 9 di 9

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non esequite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Data di revisione 09.03.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 14

Revisione: 10.11.2016

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 11

Revisione: 10.09.2013

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290	Può essere corrosiv	per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata . H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate; LCK 348 DosiCap C; 4/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-4 Pagina 1 di 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LCK 348 Phosphat/Phosphate; LCK 348 DosiCap C; 4/4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.
Via Rossini. 1 / A

Via Rossini, 1 / A I - 20020 LAINATE (MI)

Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401

e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck

02 66 10 10 29

Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

Ulteriori dati

Analisi delle acque

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo: Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Metaborato di sodio

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate; LCK 348 DosiCap C; 4/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-4 Pagina 2 di 8

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico					
	N. CE	N. indice	N. REACH			
	Classificazione secondo il regolame	ento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	•			
50-81-7	Acido Ascorbico			>50 %		
	200-066-2					
		•				
10555-76-7	Metaborato di sodio					
	231-891-6					
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H315 H319 H335					
9004-54-0	Dextran			>15 %		
	232-677-5					
		•	•			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito abbondantemente con acqua.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

effetti irritanti





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate; LCK 348 DosiCap C; 4/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-4 Pagina 3 di 8

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in un luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individual e.

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate; LCK 348 DosiCap C; 4/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-4 Pagina 4 di 8

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,20 mm tempo di penetrazione > 30 Min.

Consultare il vostro fornitore se il materiale è da usarsi per applicazioni speciali ad esempio nell'industria alimentare o nel settore dell'igiene, o in utilizzi medici o chirurgici.

Protezione respiratoria

Fornire areazione adeguata.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: solido (liofilizzato)

Colore: bianco Odore: inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 4-4,5

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: 192 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di non applicabile

ebollizione:

Punto di sublimazione:

Punto di ammorbidimento:

Punto di ammorbidimento:

Punto di scorrimento:

nessun dato disponibile

non applicabile

nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

non applicabile

non applicabile

Temperatura di accensione:

non applicabile

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile
Temperatura di decomposizione: non applicabile

Proprieta' comburenti (ossidanti)

non applicabile

Pressione vapore:

Pressione vapore:

Densità:

Densità apparente:

nessun dato disponibile
nessun dato disponibile
nessun dato disponibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate; LCK 348 DosiCap C; 4/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-4 Pagina 5 di 8

Idrosolubilità: nessun dato disponibile

Solubilità in altri solventi

nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: non applicabile Viscosità / dinamico: non applicabile Viscosità / cinematica: non applicabile Tempo di scorrimento: non applicabile Densità di vapore: non applicabile Velocità di evaporazione: non applicabile Test di separazione di solventi: non applicabile Solvente: non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.4. Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
50-81-7	Acido Ascorbico				
	per via orale	DL50 11900 mg/kg	ratto	RTECS	

Irritazione e corrosività

Può provocare irritazione agli occhi e alla pelle.

Effetti sensibilizzanti

Nessun effetto conosciuto.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate; LCK 348 DosiCap C; 4/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-4 Pagina 6 di 8

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adequate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto conosciuto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Si possono rendere le cuvette utilizzate al produttore per uno smaltimento adeguato a titolo gratuito. Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose,

comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Classificato come rifiuto pericoloso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CONFEZIONI CHIMICHE

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

Data di stampa: 30.03.2017



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate; LCK 348 DosiCap C; 4/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-4 Pagina 7 di 8

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 9



Ш

Codice di classificazione: M11
Disposizioni speciali: 251 340
Quantità limitate (LQ): SP251
Quantità consentita: SP340
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CHEMICAL KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al 9

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 9



Marine pollutant:

Disposizioni speciali: 251, 340
Quantità limitate (LQ): See SP251
Quantità consentita: SP340
EmS: F-A, S-P

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CHEMICAL KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 9



Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ) Passenger:

1 kg

Passenger LQ:

Y960

Quantità consentita:

E0

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:960Max quantità IATA - Passenger:10 kgIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:960Max quantità IATA - Cargo:10 kg





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LCK 348 Phosphat/Phosphate; LCK 348 DosiCap C; 4/4

Data di revisione: 09.03.2017 N. del materiale: LCK348-4 Pagina 8 di 8

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

Trasporti/Dati ulteriori

Questi dati sul trasporto sono applicabili alla confezione intera!

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Data di revisione 09.03.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 14

Revisione: 15.03.2016

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 11

Revisione: 24.11.2015

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 1, 2, 4, 11

Revisione: 10.09.2013

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)